

PRELIMINARE DEL
4059 X
PISA
16 AGO 1912
BIBLIOTECA
UNIVERSITARIA
PISA

Il Ponte di Pisa

GIORNALE POLITICO AMMINISTRATIVO DELLA CITTÀ E PROVINCIA

ABBONAMENTI: per un anno lire 5; per un semestre lire 3. Per abbonarsi basta mandare una cartolina vaglia all'amministrazione del Ponte di Pisa. Uffici di Redazione e Amministrazione: Via Giuseppina Carducci, n. 9, Pisa. (Conto corrente con la Posta)

Si pubblica la Domenica

PUBBLICITÀ: per avvisi reclame in prima pagina L. 3; in seconda L. 1,50; in terza L. 1,00; in quarta L. 0,50 per ogni linea o spazio di linea (Pag. ant.). Per avvisi finanziari, industriali, commerciali; per inserzioni; per necrologie; per reclame in cronaca, diffide, comunicati, ecc. ecc. prezzi da contrattarsi.

Le notizie della guerra ci informano della splendida conquista compiuta dal generale Garioni di Roccalme, il centro nevralgico, tolto per sempre al nemico. Ecco un'altra vittoria per l'Italia. Per la Turchia le cose vanno peggiorando; la Bulgaria sta mobilitando l'esercito, gli albanesi hanno feroci propositi di rivolta; la crisi più inquietante, come un grande apparecchio di rivoluzione, domina Costantinopoli.

ALLA PROVINCIA

Il Consiglio provinciale si aduna per aprire la sessione ordinaria. — La Presidenza riconfermata. — Le linee ferroviarie. — Una interpellanza del dott. Traxler. — Il conto amministrativo e consuntivo 1911. — Assegnamenti e concessioni.

Lunedì si adunò il Consiglio provinciale, presenti i consiglieri Orsini-Baroni, Guidi, Benvenuti, Morghen, Salvadori, Corsi, Peverada, Bellinioni, Traxler, Bucchianni, Dofour-Berthe, Carina, Pierini, Falaschi, Guili, Lami, Ginori-Conti, Noccioli, Magagna, Mastiani-Brunacci, Maglioli, Frediani, Nissim, Sighieri, Tobler e Del Frate-Ferrini.

Il comm. Cassano, vice-prefetto dichiarò aperta, nel nome del Re, la sessione ordinaria. Il comm. Benvenuti come più anziano ed il cav. Morghen come più giovane fra i consiglieri tennero rispettivamente l'ufficio provvisorio di presidente e di segretario.

Si fecero le elezioni per la presidenza e riuocerono riconfermati: l'on. sen. comm. Francesco Orsini-Baroni presidente, il comm. avv. Cesare Pierini vice-presidente, il conte cav. dott. Giuseppe Guili segretario ed il cav. dott. Filippo Morghen vice-segretario.

L'on. Orsini-Baroni, riprendendo il suo posto alla presidenza, accompagnati da un applauso del Consiglio, ringraziò i colleghi per la fiducia rinnovatagli ed augurò per la concordia di tutti un lavoro proficuo agli interessi della provincia.

Il deputato on. Ginori-Conti dopo l'approvazione del verbale, domandò notizie alla Deputazione intorno alle due linee costruende, la Collesalvetti-Pontedera, e la Lucca-Pontedera Saline; ed il conte Guili presidente, gli rispose assicurandolo delle premure della deputazione che già aveva dato incarico all'ing. on. Ciappi di compilare il progetto per la Collesalvetti-Pontedera e che aveva benissimo avviate le pratiche per la Lucca-Pontedera-Saline.

Intervennero a questo punto i consiglieri: Bacci, Bionchi, Giusteschi, Inghirami e Leonori-Cecina e Rutili.

Quindi il Consiglio, ritiratosi per cinque minuti, approvò in seduta segreta alla unanimità dei voti, meno due, l'assegnamento personale di L. 300 annue al segretario dott. Giuseppe Del Punta (congratulations vivissime all'egregio, distinto e cortese funzionario).

Ritornato alla seduta pubblica il Consiglio nominò il consigliere Rutili membro supplente della deputazione provinciale.

Il consigliere Traxler interpellò la deputazione sulle difficoltà di transiti sulla via Emilia al passo a livello di S. Ermete ed alla barriera daziaria, dove i treni merci che si fanno fermare al disco ostruiscono per lunghissimo tempo il passaggio, e la deputazione per bocca del suo presidente conte Guili gli rispose di aver già fatto premure presso l'Amministrazione delle Ferrovie e di pensare a rinnovarle.

Quindi si approvò il conto amministrativo e consuntivo 1911 (revisori i consiglieri Peverada che ne è il relatore, Lami, Magagna, Benvenuti ed Inghirami); si accordarono contributi per lavori e concessioni alle domande avanzate, e si assegnarono L. 1200 all'impianto della linea telefonica Fauglia-Collesalvetti-Crespina, L. 200 alla clinica telefonica di Ripafratta, L. 200 alla cabina della Molina di Quosa e L. 100 al Battaglione dei volontari studenti.

L'andamento agricolo, commerciale e industriale DELLA NOSTRA PROVINCIA

La nostra Camera di Commercio colla sua consueta sollecitudine ha pubblicato la relazione «sull'andamento agricolo, commerciale e industriale della provincia di Pisa nell'anno 1911».

Per l'andamento agrario la relazione constata che fu soddisfacente e per molti prodotti migliore dell'anno 1910, se si toglie l'olivo.

Le frutta e gli ortaggi dettero una produzione normale; l'erba medica, e non si può dire di tutti i foraggi, presentò un maggiore e migliore prodotto.

Per quello industriale si osserva che la tessitura di cotone ricavò minori profitti; la industria metallurgica assai buona; la industria mineraria è ridotta all'acido borico dei soffioni di Pomarance e di Castelnuovo Val di Cecina, al sale delle Saline demaniali di Volterra ed all'alabastro delle cave sotterranee di Santa Luce, Castellina Marittima e Volterra. La industria ceramica attraversò una crisi fortissima. La industria dei laterizi ebbe sviluppo presso a poco eguale a quello dell'anno precedente. La produzione fu superiore alla richiesta. Le vetrerie e le cristallerie ebbero un procedimento regolare con vendita quasi totale degli articoli prodotti. L'industria delle paste alimentari ebbe andamento sfavorevolissimo. Per quello che riguarda la lavorazione degli alabastrini Volterra fece buoni affari.

Per il commercio in Provincia la relazione constata che vi fu qualche depressione in confronto all'anno 1910, specialmente per quanto riguarda alcuni prodotti manufatti (tessuti, laterizi, paste alimentari, mobili); e che invece si svolse regolarmente, e per alcune industrie con accento al progresso, il commercio dei prodotti siderurgici, vetriari, chimici, oggetti in alabastro ed acqua minerali. Ed attivo fu il commercio di esportazione dei prodotti dell'agricoltura ed attinenti all'agricoltura, come il grano, i legumi freschi, gli asparagi, i carciofi ed i cavoli, i cavolfiori e le patate, le fragole, il vino, l'olio di oliva, il seme da foraggiere, i bozzoli, il tabacco, le barbabietole da zucchero, il fieno, le legna, il carbone, i pinoli ed il bestiame.

La relazione dà conto altresì delle Società sorte nella provincia nostra durante l'anno 1911, come la Società Anonima del Teatro Verdi, la Società G. Cipriani per le mode, la Società Emanuele Camo per i tessuti di cotone (Pisa), la Società Cooperativa fra i terrazzieri e i lavoratori idraulici ed affini di Oratoio, la Società di produzione e lavoro fra gli operai terrazzieri e muratori di San Lorenzo a Pagnatico, la Società Dantes Civolani e C. fabbricatrice di saponi comuni in Oratoio, la Cooperativa terrazzieri di Buti per sterri, la Cooperativa di consumo di S. Piero a Grado, la Società Anonima di Buti «Le Segherie butesi», il Colorificio toscano, la Cooperativa «Casa dei Socialisti» di Pontedera, la Società l'Avvenire di Collesalvetti, la Società Fratelli Ottina per l'industria del legname, la Società Luigi Parigi di Pontedera per i fiammiferi, la Frigorifera Tendi e Fascetti di Pisa per il ghiaccio, la Società Cooperativa fra operai terrazzieri in Barbaricina, la Società Belli e Bigazzi di Pontedera per il pane viennese, la Dispensa Cooperativa di consumo di Marina di Pisa, la Cooperativa ferroviari di Putignano, la Cooperativa terrazzieri di Pontasserchio, la Società Adolfo Redini di Vicopisano (edifizio zone rocciose utilizzabili come cave etc.), la Cassa agricola operaia di Casciana Alta, la Società Martinelli e Tomei di Piombino per il pane e la vendita dei generi alimentari, la Società «Industrie agricole della Val d'Era» di Capannoli per la distillazione del vino, la Società Cooperativa di commercio e di industrie agricole di Rosignano Marittimo, la Società Anonima Cooperativa dei carrettieri di Uliveto, e la Società di mutue assicurazioni contro i danni della mortalità del bestiame e degli incendi fra i coloni della fattoria di Valtriano.

Dopo di ciò la relazione pubblica i fallimenti ed i piccoli fallimenti avvenuti nel 1911 (40 i primi e 91 i secondi); e poi i prezzi medi dei generi contrattati sul mercato di Pisa durante il decennio 1902-1911, etc. etc.; l'andamento dei bozzoli, delle fabbriche di acque gazoze, delle fabbriche di spirito, delle fabbriche di cicoria, delle fabbriche di polvere, dei fiammiferi etc. delle Officine di gas luce e di corrente elettrica.

Inoltre la relazione ricorda in un prospetto le concessioni di acque pubbliche accordate nell'anno 1911, gli attestati di pratica industriale, la statistica delle caldaie a vapore, il numero e la organizzazione delle Cooperative, i pagamenti fatti dalla Sezione della R. Tesoreria provinciale, gli scioperi avvenuti, il movimento commerciale dei porti, il movimento della emigrazione, la statistica delle corrispondenze postali, il movi-

mento della corrispondenza telegrafica, il servizio dei pacchi postali, dei vaglia, delle Casse postali, dei telefoni, della Cassa di Risparmio di Pisa e di Volterra, della succursale del Monte dei Paschi di Siena a Cecina ed a Piombino, della Banca d'Italia in Pisa, della Banca di Sconto di Pontedera, della Banca Cooperativa di Piombino, della Banca Popolare di Ponsacco, della Banca Cooperativa di Laetico, della Cassa Depositi e Prestiti di Campiglia Marittima, della Cassa Rurale di Castagneto Carducci etc. etc.

Ma vi è di più: la relazione dà particolareggiate notizie del movimento per ogni stazione delle merci e del bestiame, dei viaggiatori e dei bagagli.

Poi, particolarmente, secondo la importanza dei Comuni, essa riassume le condizioni commerciali e industriali.

È un lavoro cospicuo di avvedutezza amministrativa e statistica che merita il più vivo elogio; perchè da esso possono ritrarre utili cognizioni ed ammaestramenti i dirigenti delle cose pubbliche nella nostra Provincia.

Ed il lavoro è dovuto alla solerzia del Presidente comm. Vittorio Supino, allo scrupolo intelligente dell'avv. Guarducci segretario capo, alle cure del vice-segretario dott. Angelo Zurma ed alle pazienti mansioni del commesso Riccardo Bianchi.

La politica, è pur troppo vero, ha la sua indclinabile necessità; ma una politica di commercio, di industria, di movimento in ogni centro, in ogni frazione provinciale, sarebbe certo più utile di ogni altra.

Ed il Ponte rallegrandosi oggi di queste studio, che da qualche anno vede diligentemente eseguito e sempre più migliorato, trae gli auspicii più lieti per il rinnovamento organico della nostra Camera di Commercio ed Arti, la quale non deve più come nel passato, cristallizzarsi nell'ordinario esame degli affari, ma mettersi alla alla testa, con una sana direzione, con un prudente discernimento, e più con un impulso fattivo ed energico, di tutto il fecondo movimento della nostra Provincia.

CURIOSITÀ STORICHE

VI. I Lorena e le Terme Pisane.

Succeduta nel governo della Toscana a Giugastone, ultimo dei Granduchi Medicei, la Famiglia dei Lorena (1787) iniziò finalmente per le Terme pisane un secondo periodo di rinnovamento.

Francesco III, sebbene da molte altre cure distratto, volse ad esse la sua opera, onde dare loro nuovo grandioso assetto.

Però volle che venissero anzi tutto compiuti altri studi, altre indagini mediche, intorno ai pregi singolari delle nostre acque termali. Fu data commissione a tre illustri professori con il mandato di riferire al Sovrano, se esse conservavano tutte le loro ottime qualità, e se l'impresa della restaurazione delle Terme sarebbe stata opportuna e proficua. Piacemmi qui ricordare che fu incaricato di tali ricerche, Antonio Cocchi celebre lettore di Medicina nello studio Fiorentino, di dove eravi passato da Pisa insieme ad Antonio Gotti e a Cristoforo Vezzani, lettori stimati nell'Università Pisana, l'uno di Anatomia, e l'altro di Medicina. Qui si recarono tosto onde compiere i loro esami, i loro studi.

Avrei voluto riprodurre qui la bella Relazione dei tre valenti professori se lo spazio me lo avesse concesso, basterà: accennare che la presentarono al Granduca Ferdinando III il 15 Maggio 1742, confermando pienamente, che le nostre acque termali conservavano inalterati tutti i loro pregi singolari curativi, e che molto utile e decorosa sarebbe stata una restaurazione fondamentale delle Terme da lunghissimo tempo neglette.

Il Granduca, imparti senza porre tempo in mezzo, le disposizioni necessarie perchè si procedesse tosto ad un generale riordinamento dei Bagni e delle Fabbriche, elevandone alcune nuove dalle fondamenta. Migliore esecutore degli intendimenti sovrani non poteva incontrarsi dal Commissario straordinario Conte Emanuele di Richecourt, che con ogni sollecitudine, e con grande interesse prese a cuore, dopo reiterate visite, le nostre Terme, e fece premure ai Governatori della Pia Casa di Misericordia proprietari, di

compiere tutti i lavori necessari, preparati con sagace discernimento e con lodovolisimi criteri.

Furono perciò grandemente migliorati i terreni circostanti, ed i canali di scolo, e protette le polle da ogni inquinazione e rifatti dai fondamenti il Gruppo dei Bagni di Levante come rimane nella forma attuale, e nel Gruppo di Ponente conservato il Bagno della Regina coll'aggiunta di altre consimili, ed altri più piccoli costruiti per guisa che un grandioso riordinamento venne compiuto con ogni comodità ed eleganza per tutte e due gli Stabilimenti balneari da potere stare allora a confronto dei più famosi; per ricchezza di marmi, limpidezza ed abbondanza di acque, per spogliatoi riscaldati, e per ogni altro elemento di agio, che l'architetto Labat, Direttore generale delle RR. Fabbriche e Fontane, seppe congiungere.

Il Richecourt fece anche autorizzare con Rescritto Sovrano del 19 Giugno 1742 i Governatori della Pia Casa ad impiegare il ricco legato di Guglielmo Del Bene per costruire il grandioso palazzo di Ponente, rinnovare quello centrale, e preparare il progetto dell'altro di Levante, detto delle carature, formando così un insieme di bellissimo aspetto, come tuttora si vede.

Giova qui ricordare che nel 1765 successe al Granduca Francesco III, Leopoldo I a soli 19 anni; grande e saggio riformatore, il quale mantenne per il Borgo ed il Bagno di Monte Pisano tutta la benevolenza del suo antecessore.

Egli volle che vi risiedesse una elevata autorità Governativa, e a tal uopo fece costruire il palazzo del Pretorio, oggi residenza del Municipio dei Bagni S. Giuliano traslocandovi la Podesteria di Ripafratta.

Per tale fortunata disposizione piacemmi ricordare, che ebbe i natali in questo paese il 30 Ottobre 1872 il fecondo vate del nazionale risorgimento Giovanni Battista Niccolini, perchè quivi il padre suo Ippolito eravi Commissario Imperiale e Reale.

Lo stesso Granduca aveva pure nel 1778 istituita la Comunità di S. Giuliano, aggregandovi 31 dei minuscoli Comuni che prima dipendevano dalla Podesteria di Ripafratta.

Convien pure notare che concesse gratuitamente, oltre che a privati, il terreno per fabbriche attorno alle Terme, e per ampliare il Paese, a molte Corporazioni religiose di Pisa, come quelle di S. Lorenzo, di S. Silvestro, di S. Francesco, di S. Matteo, di S. Martino, di S. Nicola, di S. Michele degli Scalzi, del Carmine ecc., che vi edificarono case, fra cui i certosini che ve ne eressero 7. Accordò pure agli israeliti di fabbricarne una, come pure al Seminario dei chierici di Pisa.

Per tal modo in breve tempo si ampliò il perimetro del Paese, sorsero nuove strade, nuovi comodi da assicurare la prosperità a queste Terme, che, per amore del vero, i Granduchi Lorenesi, dopo la Repubblica Pisana, più di tutti protessero, e beneficiarono, ad amminonimento di molti.

Bagni S. Giuliano, 12 agosto 1912.
PROF. D. BARDUZZI.

TESTE e TASTI

Lo scultore Castrucci.
È ritornato lunedì scorso da Rosario di S. Fè. Era andato nell'Argentina a collocare in quell'imponente Cimitero un monumento a lui commesso in seguito ad un concorso vinto a Parigi.

Il prof. Castrucci ha saputo destare in America la universale ammirazione per la sua opera artistica di tecnica ardita e moderna; ed avendo preso parte al concorso per la costruzione del «Pantheon dei Notari», è riuscito primo ed è stato fatto segno di entusiastiche acclamazioni.

All'amico carissimo che dopo sì splendidi successi è tornato in patria per compiere alcune opere e che fra qualche mese ritornerà nell'America a dar saggio della sua arditezza e della sua genialità, invio coi rallegramenti più schietti tutti gli augurii più fervidi di successi e di fortuna.

Nozze.
Oggi si celebrano gli sponsali dell'amico dott. Arnaldo Radini, direttore del Consorzio Agrario Cooperativo di Cecina, e della gentile, graziosa e colta signorina Gemma Castastini.
Auguri, auguri.

Una medaglia del Prefetto.

Il Prefetto della Provincia gr. uff. Claudio Musi ha regalato alla Società Corale una medaglia d'oro per rallegrarsi con essa dei magnifici esperimenti nel canto e dei vittoriosi successi.

L'architetto prof. Bernardini.

L'architetto prof. Giulio Bernardini, direttore ai Bagni di Montecatini delle Nuove Terme, alla genialità del quale si deve la sontuosa restaurazione edilizia della più bella stazione termale d'Italia, è stato promosso ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

Al caro ed egregio amico che ha l'ingegno fervido e la operosità instancabile, mando col cuore tanti rallegramenti.

Villeggianti, ancora.

Le signore Salvi e Carro-Cao a Santa Giustina Bellunese; la signora Ciampolini-Rossi a Pomaia; la signora Landi a Castiglioncello; le signore Gambini-Zalun e Niccolai-Gambini ai Bagni di Lucca; la signora Gualtierotti-morelli a Pracchia; la signora Morgen a San Vincenzo, la signora Papeschi a Marina di Pisa.

A Viareggio.

Domenica scorsa furono ospiti della casa della contessa Emma Peverada-Rosselmini-Gualandri, la ottima madre del conte Giuseppe Giuli, per il pranzo sontuoso: la contessa Olimpia Della Gherardesca-Alliata con i due simpatici figli Valfredo ed Ugucione, la signora Gallina col consorte di Torino, e Min.

Alla tavola, a fare gli onori, insieme alla contessa Emma Peverada-Rosselmini-Gualandri, personificazione eletta di ogni gentilezza, sedevano pure il marito di lei comm. dott. Leopoldo Peverada, il figlio conte Giuseppe Giuli, e la nuora contessa Maria Giuli-Mimbelli.

Il capitano medico Verando.

Da Derna è giunto fra noi il capitano medico dott. Verando, direttore del servizio sanitario del 22.° fanteria.

Si tratterà per un mese per il riposo che gli auguro tranquillo.

A Misurata.

Il sig. Arturo Malasoma, ufficiale del Tesoro, è stato trasferito a Misurata dove occuperà l'ufficio di Commissario del Tesoro col grado di capitano.

All'amico porgo auguri di sempre più brillante carriera.

Un ospite.

Jeri è arrivato in Pisa il guardia-marina Luigi Bertozzi che è venuto qui dalla sua sorella, la gentile e nobile signora Emma Odlingh, Dama della nostra sezione della Croce Rossa, per una licenza di pochi giorni.

Al bravo Bertozzi, che prese parte al quadrato vittorioso di Zuara per lo sbarco delle truppe, auguro ogni felicità: ora un piacevole soggiorno fra noi, poi lo splendore della carriera, già così lietamente avviata.

Nella Regia Procura.

L'avv. Bellincioni, uno dei vincitori del concorso a 100 posti di alunno giudiziario, è stato destinato all'Ufficio della R. Procura presso il nostro Tribunale.

È un giovane colto, distinto, che presto occuperà uno dei posti più eletti nella magistratura.

L'effemeride storica.

Muore (1642) Guido Reni, celebre pittore, uno dei capi della scuola bolognese. Era nato a Calvenzano nel 1575.

Per finire.

Tra due ladruncoli al caffè:
— Tu che cosa pigli?
— Una tazza di caffè.
— E tu?
— Io? Il cucchiaino...

il Duchina

Fra il verde e l'azzurro

Da Marina di Pisa. — Lo stabilimento «il Lido» è frequentabile dalla migliore società. Alla interminabile nota dei bagnanti che sono al Lido, aggiungiamo oggi questi altri nomi di abbonati: signori: avv. Tito Capoguardi di Empoli, Guido Banti di Pisa, sac. Stefano Santini di Pisa, Cesare Tostano di Messina, Cuccia e famiglia, cap. Marzucchielli del regg.to cavalleria Saluzzo, Leonardo Manetti e signora, Angiolo Farella, avv. Perego di Milano, signora e signorina Anna Maria ed Alice Thomaszeusk, avv. Gaetano Casoni di Firenze, Italo Lei, dott. Cioni e signora, signorina Pippi, signora Betta Guasconi, avv. Paolo Parigi, Valeri e famiglia, Michele Pacifici, signora Giulia Aghib, sacerdote Antonio Guarducci, signora Emma Chelini di Pescia, tenente colonnello avv. De Domenici di Roma, signora Angiola Volpi, tenente Modesto Di Raddo, signorina Lina Ricci e fratello, sig. Guido Zaccagnini.

✦ I Concerti da Bazzell. — Alla elegante Drogheria e Pasticceria di Bazzell e Ci di Marina di Pisa, ogni sera i consumatori che vi si fermano per il gelato o per la birra, sono rallegrati dal concerto di un'orchestra che suona dalle ore 21 alle 24.

È questa di Bazzell la più gioconda e la più eletta adunanza che si possa vedere alla nostra Marina.

E Bazzell, che nella bella stazione balneare come a Pisa tiene il primato del gusto, della eleganza e della signorilità, merita uno speciale elogio perchè i trattenimenti serali della colonia marinense egli sa rendere attraenti così piacevolmente con della musica finissima.

«VIRTUS»

Amaro insuperabile della Premiata Distilleria di Riprapatta

Ai Gambacorti

Fra i prestiti del Comune.

Si è fatto un gran parlare in questi giorni per il bilancio del Comune che si diceva interamente falcidiato, anzi linciato e livragato addirittura dalla Commissione Reale.

Ma il diavolo non è invero tanto brutto come si presenta; e se il bilancio 1912 per l'austerità della Commissione Reale (ricordiamo che al Comune ci sono dei pupilli sotto tutela) non avrà larghe espansioni, non si potrà dire neppure una rovina.

A Roma si pretende che il Comune nostro chiuda alla pari col 31 Dicembre 1912 i suoi conti; e ciò si pretende di fronte al disavanzo di 120 mila lire che si notò nel bilancio precedente e per ragioni di forza maggiore.

Rimessa alla pari l'azienda finanziaria, si dovrà vedere qual'è l'aumento effettivo del reddito daziario ed in base a questo soltanto potranno ricolocarsi di roseo tutte le aspettative comunali per i lavori e per le sistemazioni.

La Commissione Reale che aveva già concesso il prestito per la officina del gaz e per il riordinamento dell'Acquedotto di Asciano, non poteva, date le condizioni di bilancio, autorizzare gli altri due mutui per le scuole a per l'Acquedotto di Filettole: ha pur troppo falcidiato ogni spesa per gli edifici scolastici ed ha rinviato, solamente rinviato, le opere per il nuovo Acquedotto.

Chi imprigionò la Comunità fra le catene dell'autorità tutrice, è il primo responsabile di tanta iattura.

Ma dalla iattura si può l'Amministrazione liberare presentando un bilancio normale che sia come il programma organico di tutte le risorse che si vogliono esogitare ed attuare per rinsanguinare la finanza, e di tutte le iniziative alle quali si vuole dare sviluppo col beneficio dei nuovi redditi.

Questa è la questione e non altra. L'Amministrazione del Comune conta uomini seri, appassionati, volenterosi, sereni; ma essi ci sembrano pochi di fronte alle gravi contingenze ed ai complicati problemi!

SPORT

Le gare al Palloncino. — Oggi, Domenica 18, con i premi assegnati dalla Presidenza, nello Sferisterio del gioco del Pallone si terranno le gare annuali della Società del Palloncino.

La Società si recherà a Prato domenica ventura 25 corr. per prender parte a quella gara regionale.

Corse ciclistiche a Perignano. — Organizzate dal Club dei cacciatori di Perignano si terranno il giorno 25 corr. due corse, una libera a tutti, ed una fra soli paesani.

Le due corse avranno questo percorso: Perignano, Ponsacco, Gello Lavaiano, Quattro strade, Perignano (giri sei, chilometri novanta).

Una corsa ciclistica a Calcinaia. — Si terrà oggi con premi di L. 200 e con due traguardi di L. 10 a Bientina. La filarmonica del paese rallegrerà la gara.

Cronaca Venatoria

In bocca al lupo!

I nostri cacciatori sono ansiosi di conquistare la campagna per le prime fucilate di Martedì, dopo quelle che han già tirato i contrabbandieri della caccia. Sono ansiosi, pur avendo tutte le contrarietà della stagione... e degli uomini; e già i preparativi, che da qualche giorno sono incominciati, hanno in queste ultime ore un movimento febbrile. I giovani specialmente sognano già i carnieri zeppi di selvaggina.

Gli armistoli sono quelli che fanno i veri affari; e per le loro botteghe è un via vai affannoso, un sollecitare quasi imperioso. Dio ci guardi tutti dal cacciatore che non avrà pronte le cartucce. Addio preda, o meglio addio sogno di preda!

Ma tutti, anche fra i sogni, hanno le loro domande, e le loro profezie a portata di mano.

Ad esempio: si domanda se in padule il falasco è tagliato e quant'acqua vi è. E dove gli uccelli la vogliono di più. Alla macchia, molti cacciatori, sudando le atroci pulture delle tafa-

nelle sono andati a preparare piscine, ed hanno sguizzato col *chioccolo* qualche buona località. E vi è stato perfino qualcuno che senza curarsi dei rigori di queste notti precocemente autunnali ha piantato le sue teude presso un *abbeveratoio*, temendo che gli venga usurpato il posto da qualche cacciatore più sollecito; e le teude custodisce già per tempo con una costanza ed una abnegazione da certosino o da trappista, aspettando, pieno di speranze, l'alba del 20 Agosto. Oh! grande alba sonora!

Il cacciatore che porta in suocaccia, accanto al fucile, le superstizioni ed i proverbi come una direttiva tutta filosofica, dal primo giorno di caccia vuol trarre gli auspici per tutta la stagione venatoria. E naturalmente, per questi superstiziosi è giustificato il sacrificio.

Ma auspici e speranze a parte, e chi ci crede o le ha è uomo quasi felice, dobbiamo con dispiacere notare una vieta anomalia; la intransigenza feroce dei braconieri che si è intensificata in questi ultimi giorni a danno degli uccelli e di coloro che... li aspetteranno Martedì per l'apertura.

Poi un'altra contrarietà segnaliamo: il tempo astruso e veramente inolecente che, contro le previsioni rosee dei giorni passati, ha fatto ora emigrare in numerose schiere i volatili.

E riassumiamo: i devoti di Diana, a malgrado tutte le disgrazie, avranno da divertirsi in quest'anno più di quello che non si divertissero nell'anno scorso; e specialmente i devoti che non debbono andare ramminghi dove il destino li porta, che hanno cioè le bandite a disposizione, perchè le cove sono andate bene ed il braconaggio nelle bandite — e coi nostri articoli pur noi vi abbiamo contribuito — è stato reso da una più assidua sorveglianza difficile e pericoloso.

Nella imminenza dei primi tiri della stagione, d'accordo con tutti i cacciatori onesti, desideriamo rinnovare l'augurio che il nuovo progetto sulla caccia per la legge Nitti abbia a disciplinare in modo serio ed autorevole questo nobile esercizio, si che abbiano ad essere più proficue e divertenti le future aperture. Ma intanto... già il fremito, già il libero desio dei forti aspetta il momento di espandersi. Martedì si avvicina. A tutti i cacciatori amici, per la loro bontà e per il loro piacere, diciamo il vecchio e gentile augurio: *In bocca al lupo!* Il Croccone.

Trappole

Poiché tutti i giornali ne parlano, più che se si trattasse del telefono senza fili, ne parliamo un po' anche noi.

Si tratta dunque di una nuova maniera di dar la caccia alle zanzare. Finora si è proposto, contro le larve, il petrolio, i pesci ed altre specialità poco fortunate, benchè emanazioni di un igienista... poco geniale; contro le zanzare adulte, le trappole con petrolio, la dinamite, i fanali circondati da fili invischiati, o da fili elettrici fulminanti, il basilico, e tanti altri mezzi più o meno originali... e trappi-schi.

Un dottore del Texas ora vuol passare alla celebrità con un'altra trappola imaginosa che fa rianzare col pensiero alle antiche e belle cacce coi falchi girifalchi ammaestrati. Soltanto invece di questi rapaci e battagliari ausiliari, il dottore di cui sopra avrebbe pensato di servirsi dei pipistrelli, ed una prova da lui fatta avrebbe dato il risultato di risanar dalla malaria... e dalle zanzare il paese da lui abitato.

Questo dottore ha costruito una torre a piramide tutta in legno, alta 12 metri, fornita di tutte le comodità moderne che un pipistrello evoluto e cosciente potrebbe esigere. In questa torre possono, dunque, alloggiare, in una voluttuosa semiseccità, migliaia e migliaia di pipistrelli, i quali pagherebbero il fitto con due generi di prestazioni: una prestazione d'opera, prendendo solenni indigestioni di zanzare... malariche o non malariche; altra prestazione in natura somministrando — in proporzione a le indigestioni fatte — ammassi di guano, prezioso per l'agricoltura.

Come vedete si tratta di un affare ottimo sotto tutti i rapporti.

E deve essere una delizia passeggiare la sera in quel paese, fra nugoli di pipistrelli, che si accarezzano la faccia nel loro volo silenzioso. Ed è probabile che gli abitanti del fortunato paese illumineranno sfarzosamente la casa per attirarvi i benefici chiropteri a dare la caccia a quelle zanzare che potessero esservi rifugiare.

E così la Casa Bisleri di Milano può fare a meno di spedire colà il suo prezioso antimalarico, l'Essofoe: sarebbe inutile, e probabilmente nessuno lo prenderebbe... tranne, forse, il dottore di cui sopra.

La Guida degli Alberghi d'Italia

L'Associazione per il movimento dei forestieri ha pubblicato la «Guida ufficiale degli Alberghi e Pensioni d'Italia» iscritta alla associazione nazionale italiana per il movimento dei forestieri.

L'opportunistissima guida di formato album-tascabile, redatta in francese, è preceduta dal

codice internazionale degli alberghi, e brevemente informa il viaggiatore dell'ubicazione dell'albergo, del periodo di apertura, dei prezzi che pratica.

L'on. Montù ha dato disposizioni perchè la pubblicazione, che si presenta in bella veste, venga diffusa gratuitamente con criterio nazionale in migliaia di esemplari in Italia ed all'estero.

Su e giù per la Provincia.

Casciana Alta, (16). [FESROSO]. — Per donare la bandiera al «Circolo Ricreativo» si è costituito un Comitato composto di alcuni giovani briosi e dei più cospicui paesani.

La cerimonia si svolgerà nel XX Settembre prossimo; ed a rallegrarla si attuerà un attraente programma con fiera umoristica, gare di podismo ed un ballo campestre per il quale vanno già matre le più belle ragazze.

Vecchiano (17). [FALASCO]. — Per il nostro monumento. — Abbiamo accolto con piacere la notizia del ritorno dello scultore prof. Gaetano Castrucci.

E diciamo con piacere, perchè così possiamo sperare di vederlo al più presto inaugurato sulla nostra bella piazza il monumento a Garibaldi, per il quale si raccolsero qui in paese i denari e molti ne furono mandati dai nostri compaesani residenti in America.

Il monumento, di elevate proporzioni, è quasi compiuto: non mancano che le raffinatezze dello scarpello; e noi ci auguriamo che il vostro valoroso concittadino voglia ora terminare il lavoro, che è riuscito una vera opera d'arte, e soddisfare così al voto antico di questa popolazione.

Per i diritti. — Ieri il Consiglio comunale ha su relazione del nostro Sindaco approvato la rivendicazione di diritti del padule e delle strade (diritti di pesca e di passo) in confronto del Duca Salviati.

Il Consiglio, orgoglioso dell'attività del Sindaco al quale si deve la ricerca dei documenti e tutto il piano di questa rivendicazione, ed con piacere la sua relazione e dà a lui ed alla Giunta pieno mandato.

Purano (18) [ARTURO]. — Il ritorno del Galletti. — È tornato l'altra sera dopo le fatiche e gli eroismi della guerra alla quale prese parte fino ai primi fatti d'arme, il soldato Galletti, colono del conte Dal Borgo Notolisi.

Il Galletti che ha visto in faccia il nemico tante volte, è un mutilato eroico: gli usa un mezzo occhio destro asportato da un proiettile, ha il pollice della mano destra spezzata, e prese la ferita da un colpo di baionetta l'orecchio sinistro.

Nel banchetto splendido fatto in onore dell'altro nostro compaesano Armando Moretti fu preso impegno di festeggiare il Galletti al suo ritorno: e noi ci auguriamo che a tale scopo si costituirà presto un Comitato.

Il conte Dal Borgo, con nobilissimo pensiero, ha fatto dono al suo colosso di una ricca medaglia d'oro.

Molina di Quosa (17) [FREDDINO]. — Le conferenze agrarie. — Giovedì scorso il dott. Emmanard, primo assistente della Cattolica Agraria di Agricoltura, tenne la sua annunziata conferenza sul tema: *Coltivazione dell'olivo*, e fu molto applaudito.

Erano presenti moltissimi olivicoltori fra i quali anche parecchi notabili: il cav. uff. Paolo Carina, i signori Angiolo ed Egisto Andreotti, il dott. Andreotti della Cattolica di Lucca ecc.

Domenica 18 agosto si terrà la seconda conferenza sul tema: *La malattia dell'olivo*.

Casciana (17) [RANIERI]. — Onori ai soldati ritornati dalla Libia. — Al valoroso soldato Angiolo Didati del 3° genio telegrafici è stata fatta l'altra sera una solenne ed affettuosa dimostrazione. Fu ricevuto alla stazione dalla banda, le associazioni, le rappresentanze ed una folla di popolo.

Il luogo certo acclamante accompagnò fino alla sua abitazione il bravo Didati che ringrazzò commosso per la splendida dimostrazione ed ai compaesani suoi però il saluto di altri fratelli ancora combattenti in Libia, come il Baldini ed il Menichetti.

È giunto da Ioli il soldato Ferdinando Bacciaroli del 6° reggimento bersaglieri, assegnato al 4° reggimento che tanto si distinse nella battaglia di Psithos. Il Bacciaroli è ritornato in seno alla propria famiglia dopo aver compiuto il proprio dovere.

Gli pari volentieri allo scoppio della ostilità. Ai baldi e proli giovani concittadini il saluto di ben tornati.

È ora breve ritorno il caporal maggiore del 7° artiglieria della vostra città, Ruggero Mucicello nostro concittadino ed unico, che accorse dove maggiore era il pericolo, dove più bella fu la gloria dell'Esercito italiano.

Lari (17) [FELICE]. — Per il nostro tram. — Sappiamo che per il tram Pant-dra-Lari-Bagni di Casciana è stato costituito il Sindacato finanziario colle Ditte Da Bormida, Merello, Ligure Toscana ed altri capitalisti.

Il progetto Magnani, che ha subito alcune modificazioni richieste dai Comuni interessati e fu lealtre da scartamento ridotto a scartamento ordinario, è quello accettato dai Sindacati, il quale ha richiesto alla Provincia una proroga fino a Dicembre per presentare il progetto definitivo.

INALATORIO A SECCO

(Sistema brevettato STEFANINI-GRADENIGO)

per la cura intensiva salsodionica colle acque marine di SALSOMAGGIORE ed altre acque minerali secondo prescrizione medica

PISA

Dirett. Propr. DOTT. U. & G. MORETTI - Via S. Costo, 9 - Consulenti: On. Comm. Prof. QUEIROLO. Comm. Prof. GRADENIGO. - CAV. PROF. GRAZIELI.

L'INALATORIO È APERTO: Tutti i giorni dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 16 alle 17. — Nei giorni festivi dalle 9.30 alle 11.30.

IN PROVINCIA

A *Pecchioli* si è inaugurata con una bella cerimonia la bandiera della Società Operaia; al Comune di *Buti* il Ministro delle Finanze ha dato autorizzazione di applicare per l'anno 1912 la tassa di famiglia; a *Picopiano* è stata promossa da alcuni volenterosi una lotteria per l'impianto di un ambulatorio medico; il dott. Adolfo Gianfaldoni assistente della Cattedra Ambulante di Agricoltura terrà in *Pomaia* Domenica 25 corrente una conferenza sul tema «Lavori al terreno».

Malattie della Bocca e dei Denti

Dott. Ranieri Vestri

MEDICO - CHIRURGO DENTISTA

Lung'Arno Gambacorti N. 25 (fermata del tram, Ponte Solferino).

Tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18.



R. Terme di MONTECATINI

di BAGNI MONTECATINI (Prov. di Lucca)

La Prima Stazione Termale d'Italia.

Acque clorurate sodiche meravigliose contro le malattie dello stomaco, degli intestini, del fegato, della milza, ecc. nella gotta, nell'obesità, nel diabete, ed in ogni forma di uracemia. Contro la stitichezza, e la calciosità del fegato l'azione loro è portentosa.

Sala d'inalazioni - Stabilimento idroterapico - Grandiosa Piscina - Bagni a raffreddamento - Elettroterapi con bagno idroelettrico - Massaggio e ginnastica medica - Gabinetto per le indagini cliniche, chimiche, microscopiche, e batteriologiche, ecc. - Gabinetto Kinesiterapico.

Casino - Teatri - Giardini - Parchi e bellissimo Concerto musicale al TETTUCCIO ed al RINFRESCO.

Tabella dietetica dettata dal Professor Grocco ad uso di Karlsbad, ecc.

Senatore Comm. Prof. GROCCO Clinico Medico di Firenze.

R. Ispettori: Cav. Prof. Fedeli Professore della R. Università di Pisa, e On. Prof. Casiani Deputato al Parlamento.

Direttore sanitario delle Nuove Terme: On. Prof. GUIDO BACCELLI

DIFFIDA.

La secolare universale rinomanza di cui go dono le acque minerali naturali di **MONTECATINI** (Toscana)

ha incoraggiato la illecita speculazione delle imitazioni e contraffazioni. Un numero sempre crescente di acque similari vien presentato al Pubblico col nome delle sottosegnate sorgenti più raccomandate, preceduto da indicazioni insidiose: *Tipo - nuovo - simile - a.....* ecc. stampate sempre in carattere piccolissimo, e spesso anche nascoste mediante sovrapposizione di altra etichetta.

Si DIFFIDA il pubblico, nel suo stesso interesse, di non chiedere mai se non le acque genuine, messe in vendita coi veri nomi: *Tauerici, Tettuccio, Giulia, Regina, Torretta, Savi, Olivo, Fortuna, Rinfresco.*

Chi non vuol essere ingannato esiga sempre, sia sull'etichetta, che sulla capsula del recipiente: Per le Acque Tauerici e Giulia: lo Stemma Schmitz. Per le Acque Donatouli: lo Stemma Nazionale. Per le Acque della Torretta: lo Stemma Bohrnosky.

Per ordinazioni rivolgersi alla Società Anonima delle Nuove Terme di Montecatini ai Bagni di Montecatini, o a Milano Via S. Paolo, 9.

Depositeri e Venditori in ogni città d'Italia.

Antiche e celebrate Terme di S. Giuliano

(Presso Pisa). Stagione balnearia: Maggio-Ottobre 1912.

Sorgenti termali bicarbonato-calciche-litiche ecc. ricchissime di acido carbonico, e grandemente radioattive. - Temp. costante da 33° a 41°.

Direttore sanitario: comm. prof. D. Barduzzi. - Consultore onorario: on. gr. uff. prof. Guido Baccelli. - Consultore medico: comm. prof. sc. E. Maragliano. - Consultore chirurgo: comm. prof. A. Ceci. - Consultore Ginecologico: cav. prof. E. Pinzani. - Direttore suppl.: cav. dott. L. Pera.

Per l'affitto dei quartieri e per l'abbonamento ai bagni rivolgersi esclusivamente alla Direzione delle Terme e per essa alla sig.ra Amalia Coddè, Bagni S. Giuliano.

EMERENZIANO SALVESTRONI

Gioielliere e Orofice PISA - Via Vittorio Emanuele Num. 43

Oggetti di novità; articoli per regali e per nozze; Orologi delle migliori Fabbriche estere. (Omega ecc. ecc.).

ZULIMO CELLAI

Elettricità e Gaz RECAPITO IMPIANTI ELETTRICI PRESSO BAZZELL

Deposito di ventilatori elettrici. - Materiale per campanelli elettrici. - Cucine e stufe a gaz. - Reticelle marca speciale tedesca luce bianca. - Riduzioni di apparecchi a gaz. a luce elettrica, con verniciatura speciale. - Lampade a filamento di carbone da 2, da 3, da 5, da 16 e da 32 candele. - Lampade a filamento metallico. 1 Watt per candela. - Prezzi da non temere concorrenza.

Deposito di Vernici speciali da darsi a freddo, per tutti i colori. È arrivato il GUTTALIN - Provatele.

GUIDO GUIDOTTI - PISA

Stimatore al Monte di Pietà Imprese vendite mobili. - Stime per corredi. - Commissioni di gioie a prezzi d'occasione. BANCO PIAZZA SANTA CATERINA. - Telefono 4 - 03

Il Prof. Giulio Anzillotti

Chirurgo primario dell'Ospedale di Livorno da Consultazioni in Pisa (Via S. Maria, num. 24 piano terreno)

il Martedì e Sabato a ore 17

Recapito nella Farmacia Rossini

FERRO-CHINA BISLERI
TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE
ACQUA DA TAVOLA
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie

Malattie Veneree e della Pelle

Dott. Prof. Amilcare Panella

Docente nella R. Università di Pisa già alla Clinica Dermosilopatica di Bologna

PISA - Via S. Martino 58, 2° piano - PISA dalle 15 alle 18 - eccetto la domenica - Telefono 3-91

Prof. Dott. ARBACE PIERI

Docente medicina interna e Docente malattie nervose

CONSULTAZIONI - Tutti i giorni dalle 11.30 alle 12.30. - PISA, S. Agostino, n. 21.

G. Bazzell & C.

PISA - Barr. Vittorio Emanuele - PISA COLONIALI Liquori, Petrolio, Benzina ecc.

Perfezionata torrefazione igienica del caffè Concessionari della Spettabile Società generale per il commercio del Carburato di Calcio.

INGROSSO & DETTAGLIO

Studio d'Arte applicata - Scuola di Disegno

Prof. G. GHIMENTI - Scultore

Corso annuale di ripetizione del Disegno per gli alunni delle Scuole Tecniche, Normali e Istituti Tecnici nella abitazione Via Notari n. 9, p. 2°; per i mesi di agosto e settembre.

VILLEGGIATURE

Alla *Villa dell'Aione* a tre Km. dalla stazione di Rosignano, sulla strada che conduce a Castellina M. a 300 metri sul livello del mare, affittasi il primo piano ammobiliato composto di 7 spaziosi ambienti, posizione incantevole saluberrima sulla vallata del torrente Pescara, con vista del Mare. Volendo, anche stalla e rimessa.

A *Castellina Marittima*, a 400 metri sul livello del mare, affittasi quatterno di 3 ambienti ammobiliati, con giardino e vista del mare. Posizione splendida; clima salubre.

A *Campo* in prossimità di Calci (Provincia di Pisa) affittasi villa ammobiliata elegantissima, composta di 18 ambienti con giardino, bosco e sanderia.

PREZZI MODICI Rivolgersi al Sig. FERDINANDO PELLEGRINI Via S. Antonio n. 46 PISA

Il Prof. FRANCESCO CHIOCCINI nei mesi di agosto-tembre impartisce lezioni di **calligrafia** agli alunni dell'è scuola secondaria, via S. Maria, 47 p. 3°

Birra Livorno

F.M. DE GIACOMI

Deposito principale Via Rigattieri 7, Pisa

Il largo favore sempre più incontrato da questo tipo di birra, dimostra la bontà del prodotto che la Ditta *De Giacomini* cura di rendere ogni anno migliore apponendo ai macchinari e ai sistemi di lavorazione continuo perfezionamento.

La STELLA POLARE

Marina di Pisa Restaurant di 1.° ordine. Vini prelibati. - Direttore proprietario: Cav. Giuseppe Castaldi.

BAGNI Caffè la FORESTA

Marina di Pisa. - La FORESTA è il più rinomato stabilimento di Bagni per la bellezza naturale e per lo splendore della posizione. È circondato dalla pineta di Tombolo ed ha uno sfondo di arenile di circa 200 m. e per trovarsi distante dalla foce dell'Arno dà le maggiori garanzie per la purità delle acque marine.

Ciclisti, motociclisti, automobilisti, tutti accorrete alla FORESTA, posta all'estremo di via della Repubblica Pisana (confine di Tombolo) di fronte al villino Cayla. Cabine per famiglia. - Barche a vela ed a remi. Maestri di nuoto. - Pulizia, decenza e modicità di prezzi.

Marina di Pisa PIAZZA SARDEGNA

Stabilimento Balneare TOSCA

Proprietario LUIGI MARRONI Servizio di Ristorante. - Caffè. - Cabine da bagno per famiglie. - Terrazze sul mare. - Barche. - Patini. - Servizio per salvataggio.

Riceviamo e per imparzialità pubblichiamo: Signore Direttore del «Ponte di Pisa» Pisa

Da diverso tempo lego sul giornale il signore Anciloti se messo nelle testa di rovinarsi colla vendita dell'olio noi prima ci fossi lui si vendeva 5 franchi il fiasco e tutti erano contenti come pasque oggi sono costrette a dargli 4 lire e non si pole più vendere perchè tutti vano dall'anciloti perchè lo pagano 3,40 e dice più bono e noi si viene a piedi sul monte e non si pole più guadagnare e lei signore direttore lo deve mettere sul giornale perchè lanciloti dovrebbe stare d'accordo con noi per non rovinare il commercio e alzare i prezzi. Lo saluto sua serva MARIA PIEDOTTI.

STATO CIVILE

dal 10 al 16 Agosto 1912.

NASCITE. Maschi 17. Femmine 19. Nati morti 2.

MATRIMONI. Ceccarini Armando con Del Francia Evelina, celibi. - Landucci Primo Libero con Marrazzini Sara, celibi. - Gori Pietro con Borrucci Isolina, celibi.

MORTI. Succì Giovanni d. anni 14. - Giorgi Antonietta, nubile 57. - Squana Ida ne Biagi, 65. - Gozzani e Gozzani di S. Giorgio march. Evasio, 77. - Maracchi Benetto, coniug. 57. - Botteghi Irma negli Abdali, 27. - Gatti Antonio ved., 74. - Mennoni Maria, ved. 26. - Pampuna Rosa ved. Orsini, 76. - Giannesi Maria nei Sanistri, 34. - Conte Adolfo, coniug. 69. - Pardini Leopoldo coniug. 73. - Casini Maria nei Bardelli, 57. - Paoletti Fortunata ved. Andreotti, 67. - Mecherini Leopoldo, celibe 68. - Tomei Rosa nei Petriccioli, 36. - Vaselli Isola nei Gambogi, 51.

Sotto i cinque anni: maschi 2, femmine 2.

A Piè del Ponte

Ai cacciatori onesti!

Martedì, come a loro ha augurato *Craccolone*, i nostri cacciatori faranno buona caccia... se qualche uccello sarà rimasto sul terreno venatorio.

Ieri, come dieci giorni fa, si vendevano in piazza le alodole e si servivano nei Ristoranti più in voga, ed ieri pure in Borgo si vendevano al pubblico in gran copia i verdini.

Le guardie, i carabinieri e tutto quel congegno che dovrebbe rappresentare la imposizione del rispetto alla legge, son cose sorpassate: la legge c'è ma... per i cacciatori!

Altri soldati infermi, reduci dalla *Libia*, al nostro Ospedale. - Lunedì scorso furono ricoverati nel nostro Ospedale 234 soldati infermi provenienti dalla Libia e sono stati affidati alla cura dell'on. prof. Quisiroli, dei primarii prof. Peveri e prof. Luschi, e dott. Lucchesini, degli assistenti dottori Nissim, Merzli, Bogi e Mondolfo e degli studenti Sivieri, Masciulli, Rusca e De Bella.

Anche per questi presterà servizio di ispatricio degli uffici di assistenza la nobil donna Elena Quisiroli, instancabile e gentile infermiera.

I garibaldini vanno a Marina per il banchetto annuale. - I garibaldini hanno deliberato di tenere il giorno di Domenica ventura 25 Agosto l'annuale banchetto; e per questo cordiale, fraterno convegno, si reheranno a Marina di Pisa.

Una dichiarazione. - Il sig. Ranieri Pardi fu Ferdinando ex consigliere comunale, di Pisa, si scrive per dichiarare che non ha nulla a che fare con altro Ranieri Pardi fu Lelio, pure stagiano, del quale si parla nella cronaca dei piccoli fatti inserita nel n. 32 del «Ponte di Pisa».

Un libro su Cascina. - È stato pubblicato il volume «Cascina ed i suoi dintorni» del Sig. Francesco Conti, con prefazione del chiarissimo prof. Carlo Fedeli.

Bologna a Pisa. - Giovedì vennero fra noi 250 soci della Università di Bologna, guidati dal prof. Liyi.

Alla stazione furono ricevuti dai rappresentanti della Sezione pisana del movimento dei forestieri cav. uff. Pietro Feroci e Ferruccio Satti, dal segretario del Comune avv. Giacomelli, dal Presidente della Società per l'Arte avv. Bellini-Pietri.

Il cav. Feroci offrì agli ospiti un sontuoso rinfresco al Nettuno e li salutò con nobili parole. Al saluto si unì anche l'avv. Bellini-Pietri.

Quindi i gitanti visitarono i monumenti sotto la egregia guida dell'avv. Bellini-Pietri e ne rimasero ammirati. Alla sera si recarono a Marina.

Ritornano da Derna. - Era giorni arri-veranno da Derna nella nostra città i congedati del 22° fanteria in numero di oltre 500.

Fra i congedati i tra quinti appartengono alle Provincie di Pisa e di Lucca.

Volontari ciclisti alle manovre. - Per ordine ricevuto dal comando di Livorno Domenica 25 corr. partirà da Pisa un reparto numeroso di volontari ciclisti, al comando del tenente Narciso Favilli per prendere parte alle manovre divisionali che si svolgono nel territorio della nostra provincia.

Gli assegni per l'edilizia scolastica. - Il Ministero della pubblica istruzione, tenuto conto dei criteri informativi della legge 4 giugno 1911 per i bisogni della istruzione obbligatoria e delle proposte dei prefetti e dei provveditori agli studi, ha stabilito di assegnare a ciascuna provincia, per la costruzione di nuovi edifici scolastici le quote seguenti che noi riportiamo per la Toscana:

Arezzo L. 200.000, Firenze 350.000, Grosseto 150.000, Livorno 150.000, Lucca 200.000, Massa Carrara 200.000, Pisa 300.000, Siena 200.000.

PENSIONE SANI Bella vista ai Bagni di Casciana. Di recente ampliata e riuverinata. - Nella più fresca e salubre posizione del paese. - Sala da pranzo. - Sala di lettura. - Sala con pianoforte. - Vini sceltissimi della cantina dei Fratelli Borri. - Raccomandatissima ai signori viaggiatori.

Chi va e chi viene. - Il signor Marcello De Nava, direttore per la distribuzione dei biglietti da quest'anno, ha fatto la cosa si zione centrale, è stato trasferito a Firenze e da promozioni 4.° e segretario provinciale. Rallegramenti.

Un posto di vice-ragioniere. - L'Amministrazione provinciale ha aperto il concorso per un posto di vice-ragioniere di prima classe, sig. n. 2811, 2812.

La lista dei domini che deve essere inviata alla Segreteria della Provincia entro il 10 Settembre, è già chiusa.

Impiegati dell'Intendenza. - Cotte, vice-intendente a Pisa, è trasferito a Belluno; Casati, vice-gestore comunale, è ora fritto dall'Ufficio tecnico di Firenze di Pisa e quello di Siena.

Il Buffet della Stazione. - Finalmente gli onni. Rossi e Salandini hanno potuto addobbare il buffet della nostra Stazione che essi mantengono con tanta bravura e con signorile cortesia.

Al nuovo buffet della nuova e tutte più vivaci, più belle e fresca coloritura, corrisponde il nuovo ed elegante arredamento che è bellissimo e completo per il mobile, per le porce-ane, gli argenti e le cristallerie; il grande banco per la esposizione delle coniozioni della cucina e della pizzeria dietro al quale s'annaja la maestosa scaffalatura per la bottigheria - la più fine e la più riputata fra i vini ed i liquori - è un bell'ornamento della vasta sala, rivestita di tavole apparecchiata, di altre tavole per il caffè, illuminata alla sera di grandi globi a luce elettrica, ornata di fiori e luccicante di specchi.

Accanto a questa sala vi è la saletta per il servizio di restaurant, ed è questa frequentata dai clienti più eletti.

Anche fuori, sotto la tettoia, il Buffet ha disposto dei tavolini per la distribuzione di ogni bevanda, dal caffè alla birra, ai siroppi ed alle ghiacciate; e questi tavolini, che sono una buona innovazione per il servizio del pubblico, si trovano di continuo occupati.

Gli amici Rossi e Salandini hanno un servizio di restaurant che non teme confronti.

Per tutte queste innovazioni e per la direzione oculata e solertissima ci ralleghiamo vivamente con due ottimi amici.

L'Olio d'Oliva il più puro il più squisito il migliore il più a buon mercato si compra dalla Ditta D. ANZILLOTTI Lung'Arno Gambacorti. - Lire 3,40 e 2,60 il fiasco.

Le doti dell'Assunta. - Il Magistrato della Pia Casa di Misericordia ha assegnato le doti della città di L. 198.70 alle ragazze: Del Buono Luisa di Alessandro, Olivieri Fernanda di Jacopo, Sorselli Ada di Vittorio, Taldei Annita di Oreste, Cianfanelli Lia del fu Garibaldi, Manossi Amelia fu Vincenzo, Pozzolini Marcelia di Giuseppe, Poli Luisa di Giovanni, Rimelli Perassia di Demetrio, Cincchi Ida di Vittorio, Di Piero Leonella di Riccardo, Bassani Giuseppe di Vittorio, Marzocchi Anna di Francesco, Conti Olga di Battista, De' Santis Anna di Ubaldo; e per le ragazze n. 70.27 alle ragazze: Vagnoli Igina di Roberto di Gello, Giannichi

Fosca di Egidio di Cascina, Panattoni Fosca di Mosè di Pappiana, Pardini Amalia di Cristoforo di Vicopisano, Leporini Bianca di Palmiro di Buti, Gianfaldoni Giuseppina di Giuseppe di San Marco, Di Coscio Leopolda di Silvestro di Titi-gnana, Danesi Augusta di Adamo di Vicopisano, Davini Graziosa fu Egidio di Colignola, Di Sacco Passidea di Oreste di Riglione, Cerrai Isola di Pasquino di S. Piero a Grado, Cavallini Assunta di Francesco di Bientina, Ceccotti Dosolina di Stefano di Calci, Bernardini Merope di Alessandro di Vicopisano, Biagi Assunta di Lorenzo di Campo, Benedettini Angiola di Sabatino di Ripoli, Giuliani Duilia fu Oreste di Putignano, Pistelli Maria Natalina di Giuseppe di Bagni San Giuliano, Manetti Leontina di Marsilio di Mezzana, Menicucci Cesaria di Piramo di Lari, Scarpellini Emma di Ranieri di Rigoli, Ceccotti M. Vittoria fu Francesco di Castelnuovo della Misericordia, Giannini Elide Celide di Giovanni id., Potenti Paradisa Annita di Goffredo id.

La lotteria a beneficio della Società Corale. — Questa lotteria ha preso larghe proporzioni perchè secondata dal più grande favore del pubblico.

Ai premi, di valore e di importanza, che si possono ammirare esposti nella vetrina del Grand Hotel in Lungarno Regio, ora si sono aggiunti quello di S. M. il Re (sei fagiani) e quelli del Maestro Puccini e del tenore Caruso.

Per sistemare la stazione centrale. — Si sono adunati al Comune i componenti la Commissione per lo studio del progetto di riordnamento della nostra Stazione Centrale (erano presenti l'onor. prof. Queirolo, il comm. Vittorio Supino presidente della Camera di Commercio, il cav. Ciro Valenti presidente della Unione dei Commercianti e Industriali, l'avv. Mario Supino per il Comitato degli interessi ferroviari, l'assessore ai lavori pubblici cav. ing. Frediani, l'ingegnere capo cav. Bernieri ed altri); ed hanno esaminato il progetto stabilendo di chiedere alcune spiegazioni di indole tecnica.

I farmacisti della Provincia. — Il presidente prof. Raffaello Campani chiama i colleghi appartenenti all'Ordine Sanitario dei farmacisti di Pisa e Provincia allo studio del tema che sarà oggetto di particolare discussione nel prossimo Convegno Nazionale di Napoli, tema che già ebbe voto unanime sulla discussione della Sezione pisana del 1° giugno, e che concerne i seguenti argomenti: «La tariffa limite minimo per ogni Ordine provinciale; sua obbligatorietà di fronte ai privati, non che alle Opere Pie ed Istituti di beneficenza che vendono medicinali».

Alla Cassa di previdenza fra i monarchici. — Le elezioni di Domenica hanno ricostituito il Consiglio Direttivo coi nomi seguenti: ing. Messerini presidente, M. P. Ughi vice presidente, R. Rocca segretario, A. Giusti vice segretario, A. Scasso cassiere, G. Bracci provveditore, dott. V. Canepa, A. Fascetti, V. Salvostrini, M. Coscia, G. Buonafalco, P. Pacchini, G. Lupetti consiglieri, e G. Gnesi, P. Venturi ed E. Simoni Sindaci.

La fiera a Luciana. — Ricordiamo che domenica lunedì 19 Agosto avrà luogo in Luciana, presso Fauglia, l'annuale fiera di bestiami, mercerie, etc. che per il solito è sempre affollata di gente e movimentata per i numerosi contratti.

il Mattaccino.

Cronachetta Agraria

Ancora della vinificazione in presenza di anidride solforosa.

Abbiamo detto nel numero precedente che la fermentazione deve essere pura, che deve cioè avvenire per opera dei soli fermenti alcoolici vigorosi ed attivi, ed abbiamo altresì detto che per raggiungere lo scopo si suol oggi ricorrere all'azione antisettica dell'anidride solforosa, la quale sterilizzando momentaneamente la massa

della vendemmia, permette all'oculato cantiniere di provocare a suo piacimento una fermentazione purissima coll'aggiunta al mosto di un lievito attivo, preparato a parte con fermenti alcoolici abituati all'anidride solforosa. E quand'anche nulla si aggiungesse, l'effetto utile non verrebbe a mancare del tutto, poichè mano mano che l'anidride solforosa — combinandosi con le sostanze del mosto o sfuggendo per evaporazione — viene a diminuire, la falange dei piccoli esseri riprende il suo lavoro e primi fra questi i fermenti alcoolici, che hanno così tempo di moltiplicarsi e di occupare incontrastati il campo. Ad ogni modo però il metodo migliore è sempre quello di aggiungere al mosto sterilizzato fermenti vigorosi ed attivi, previamente abituati all'anidride solforosa, poichè in tal modo non si ha alcun ritardo nella fermentazione ed il prodotto vino riesce di maggior pregio.

Ma come solforare e sterilizzare la vendemmia? Come preparare un lievito attivo ed abituato all'anidride solforosa? Tali le legittime domande che voi, o lettori, arrivati a questo punto vi sentirete in dovere di farmi. Ed eccomi a voi con le risposte.

Saprete certo che per solforare il vino vi sono vari metodi, quali ad esempio, l'uso delle micce solfate, del solfito di calcio, del bisolfito e metabisolfito di potassa, e saprete anche che il più potente di tutti questi composti, per celerità ed intensità d'azione, è appunto il metabisolfito, la cui dose necessaria a sterilizzare momentaneamente la vendemmia è di 25-30 gr. per quintale pari a 12-15 gr. di anidride solforosa.

Va da sé che quest'aggiunta deve essere fatta tutta in una volta, o sciogliendo il metabisolfito in alcuni litri di mosto che si distribuiscono poi sull'uva pigiata, od ancora spolverando con metabisolfito in polvere il mosto, mano mano che lo si versa nel tino.

Il lievito attivo invece bisogna prepararlo alcuni giorni prima della vendemmia generale ed a tal uopo si raccoglierà nella vigna una determinata quantità di uva, scelta fra la più bella, la si ammornerà sollecitamente utilizzando il solo mosto, la decima parte del quale, posta in un tinello, in ambiente ben riscaldato, verrà abbandonata alla fermentazione spontanea.

La rimanente quantità, la si porrà in un botticello accuratamente pulito, solforandola energicamente con 30-40 gr. per ettolitro di metabisolfito potassico.

E qui comincia la vera e propria educazione del fermento.

Quando la massa che dovrà servire di lievito entrerà in piena fermentazione, vi si aggiungerà un po' per volta il mosto del botticello, in modo però da non rallentare troppo la fermentazione e quando questa si sarà di nuovo rinfocolata, si ripeterà l'operazione fino ad esaurimento del mosto solfitato. Otteniamo così un lievito attivo gradualmente abituato all'anidride solforosa, il quale aggiunto alla massa della vendemmia previamente sterilizzata, come sopra abbiamo esposto, non tarderà a mettersi al lavoro e promuovere una viva fermentazione, quando ancora l'altra miriade di fermenti nocivi sarà impossibilitata ad agire.

G. ESMENARD.

Ditta Fratelli ANTONINI . Pisa

Casa fondata nel 1880

PREMIATO STABILIMENTO A VAPORE

per produzione LATERIZI IN GENERE — TEGOLE ALLA MARSIGLIESE — MATTONI FORATI — TUBOLARI PER VOLTERRANE.

Mattonelle in Cemento in svariate tinte moderne. — Marmette in Mosaico

FORNI A FUOCO CONTINUO

per produzione CALCE IDRAULICA E BIANCA, in Bagni S. Giuliano. — CEMENTI di Casale Monferrato. — TUBI in CEMENTO e di GRES.

Cataloghi, listini e preventivi GRATIS a richiesta.

Gabinetto completo di Elettroterapia e Radiografia del Dott. Pietro Pierini

PISA - Via Mugelli, 4 - PISA

Direttore: Dott. PIETRO PIERINI Med. Chirurgo

Cura elettrica delle nevralgie, sciatica, paralisi — delle nevrasie in genere — Cura speciale della **stitichezza abituale** e delle malattie dello **stomaco**.

Cura elettrica speciale indolora delle emorroidi e della **ragade anale** (guarigione certa) Gabinetto riservato per autoapplicazione.

Cura elettrica indolora per la depilazione (distruzione assoluta del bulbo pilifero).

Cura elettrica ed alta frequenza per le malattie del ricambio organico e per le malattie della pelle. — Cura certa dell'alopecia (caduta dei capelli) e delle malattie delle gengive.



Trattative tutti i giorni dalle ore 9 alle 12.

Raggi X di Roentgen anche a scopo curativo.

ULIVETO (Pisa)

Fonti di acqua minerale naturale, gassosa, acidula, alcalina, bicarbonata, calcio, sodica, litinica.

Sovrana nella cura dell'uricemia, artrite uricemica, renelle, malattia del ricambio, affezioni del rene, dello stomaco ecc. Batteriologicamente pura, Bottiglie e tappi sterilizzati. — Gradevole a tavola.

SORGENTI DEL TREDICESIMO SECOLO

Bagni Termali e Freddi molto Radioattivi. — Grande Albergo 1.° Giugno 30 Settembre.

Numerose massime onorificenze. — Innumerevoli certificati medici. — Consulenti sigg. prof. Bonardi, Casciani, Ceci, De Giovanni, Fedeli, Grocco, Maragiano, Marchiafava, Michelazzi, Queirolo, Riva.

Proprietà della Società Anonima. — Successore di G. GRASSI MARIANI, con sede in Pisa, Via V. Emanuele.



FABBRICA DI BISCOTTI

GAETANO GUELFÌ

Cavaliere del Lavoro

(NAVACCHIO presso Pisa)

Premiata a Londra, Parigi, Dublino, Vienna, Milano, Torino, Roma ecc.

«Montecatini, 20 Luglio 1900.

«Squisitissimi i suoi biscottini! — Sono composizioni che hanno un valore superiore di gran lunga alle mie!»

«Me ne rallegrò con Lei e La ringrazio di cuore. — Dev. mo G. VERDI.»

Società Telefoni Italia Centrale

ISPETTORATO DI PISA

Lung' Arno Regio, 4 - Via Rigattieri, 6

Studio Tecnico Industriale per impianti elettrici - Luce - Telefoni - Campanelli - Parafulmini - Impianti completi di ventilazione per pastifici - Aspiratori - Ventilatori - Motori - Forniture complete - Deposito materiali - Vendita al dettaglio - Manutenzione impianti.

Telefono N. 84

LUIGI FORNAINI Pisa - Strada Vitt. Eman. 22. Macchine da cucire - Bicyclette e Accessori - Impermeabili - Loden - Pellicciotti. — (Macchine da cucire e bicyclette di occasione). Officina per costruzioni e riparazioni: VIONE DEL CARMINE.

Acqua di Agnano - Pisa

GASSOSA NATURALE - ALCALINA FERROSO-LITINICA - DIURETICA.

Concessionario Prof. G. GASPERRINI e C.

La più gradevole e la più pura fra le acque da tavola. Senza rivali per combattere le malattie dello stomaco, della milza, del fegato, la diatesi urica ed i catarrhi vesicali.

L'AGNANO è l'unica sorgente allacciata alla occia viva secondo i più moderni sistemi dell'ingegneria sanitaria, e perciò la sola garantita da ogni impurità.

Prima di adoprare l'AGNANO, agitare i recipienti, osservando se conserva la propria limpidezza, rifiutando quelli che non portano la capsula di stagnola con testa verde, con la marca depositata, e le etichette della Ditta.

Per commissioni, corrispondenze, spedizioni ecc., dirigersi sempre: Amministrazione Acqua di Agnano Via Vespucci 3, in Pisa.

Esportazione per le Americhe ed Egitto.

Il tanto ricercato vino da pasto della Fattoria Landi è nuovamente in vendita al prezzo di L. 1.15 il fiasco di litri 2½ circa, al negozio di TRANQUILLA FILIPPONI in Via Solferino: «e presso AMOS FORNAI, Via Toselli 13».

Stabilimento di primo ordine. Docce e Bagni — Bagni freddi, caldi, semplici e medicati. — Idroterapia — Massaggio. — Viale Bonaini, 33. — Barriera Vittorio Emanuele, Pisa, presso la stazione.

Ditta EMILIO CARLI & C.

PISA — Borgo Largo, 24-26 — PISA

GRANDI MAGAZZINI

Mobili - Letti in ferro - Tappeti - Stoffe - Carte da parati - Ammobiliamenti completi di ogni genere e stile.

Reperto di MOBILI per ammobiliamenti a nolo. Articoli ANDANTI e di LUSSO.

VICASCIO Acqua minerale alcalina acidula, di proprietà E. BRUNO.

La migliore delle acque da tavola. Gassosa naturale, bicarbonato-sodica.

LATTERIA PARDELLI

a S. Michele degli Scalzi, 8 (Pisa)

(Presso la Villa PardeLLi).

Telefono 828

Succursale a MARINA DI PISA (Via Pietro Moriconi, 21).

E la sola dichiarata immune da tutte le affezioni tubercolotiche dall'Ufficio Comunale d'Igiene, che sottopone annualmente tutte le macche alla prova della Tubercolina Cok (prova infallibile) a mezzo del Veterinario Comunale signor dott. Silvio Barbieri. — A garanzia l'Ufficio stesso applica sulle macche un timbro a fuoco, recante il millesimo.

Servizio a domicilio in bottiglie REFORME sterilizzate. Le commissioni si ricevono alle Farmacie Devoto, Petri e Lori, Via Fibonacci.

PASTICCERIA E PANETTERIA

Angiolo Bigazzi

PISA, Via V. Emanuele, 4 - Telefono 3.70

Estate 1912.

Dolci finissimi e Liquori

Torte alla Mantovana. — Gâteaux Paradiso. — Plum Cake. — Franzipan. — Krauz. — Caramelle Baratti, Milano e Venchi. — Cioccolato al Torrone. — Pasta Gianduia.

CIOCCOLATO

delle migliori Fabbriche Estere e Nazionali

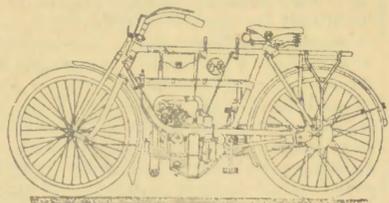
SCIAMPAGNE SPUMANTE

Grande assortimento di articoli per regali, Cristallerie, Ceramica.

ALFREDO MORESCHI gerente responsabile.

Pisa, Tip. Simoncini 1912

La motocicletta che, mercè il cambio di Velocità, permette di superare le più ardue salite, è UNICAMENTE la



Modello 1912-13

FN
A DUE VELOCITÀ

partenza da fermo - ultimo tipo - (3 H.P.)

Chiedere listini ed offerte alla sub Agenzia per Pisa e Provincia
GIULIO CHIELLINI - Piazza S. Felice